



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

SETTORE SERVIZI SOCIALI

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 42 DEL 6/12/2012 CHE ABBIANO SVOLTO NELL'ANNO 2017 ATTIVITÀ SOCIO-RICREATIVE PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ O ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE COLLEGATE AI CAFÈ ALZHEIMER

Articolo 1

Oggetto del bando

Costituisce oggetto del presente bando l'assegnazione di contributi -ai sensi della disciplina regolamentare approvata con deliberazione consiliare n.90 del 9/11/2010 e della deliberazione di Giunta Comunale n. 94/2011- finalizzati ad iniziative di interesse pubblico.

Nello specifico del presente Bando il Comune si fa carico in modo parziale degli oneri economici connessi ad attività socio-ricreative per persone adulte (18-64 anni) con disabilità e attività di socializzazione collegate ai Cafè Alzheimer svolte nell'anno 2017.

Il presente Bando non riconosce contributi finalizzati alle attività di formazione professionale o di integrazione nel lavoro.

Articolo 2

Obiettivi e finalità delle attività

Le richieste di contributo dovranno riguardare:

- 1 attività svolte a sostegno delle persone con disabilità allo scopo di offrire loro adeguate opportunità di integrazione sociale, secondo le seguenti linee di intervento:
 - A attività socio-ricreative per persone adulte con disabilità, per un minimo di 9 (nove) ore settimanali distribuite su almeno 3 giornate, dal lunedì al venerdì festività escluse, con utilizzo di locali adeguati;
 - B attività socio-ricreative per persone adulte con disabilità, a carattere episodico o temporaneo;
- 2 attività di socializzazione per persone affette da demenza e loro caregiver collegate ai Cafè Alzheimer.

L'organizzazione delle attività deve rispettare i normali ritmi di vita dei destinatari.

Articolo 3

Importo

L'importo massimo complessivo messo a disposizione dalla Civica Amministrazione per il sostegno delle attività di cui al presente bando è pari a un totale di Euro 125.000,00 destinato a finanziare le attività realizzate nel territorio comunale nel corso del 2017, suddiviso nei seguenti ambiti di finanziamento:

1. euro 75.000,00 per le attività di cui al punto 1, sub A dell'art. 2;
2. euro 50.000,00 per le attività di cui al punto 1, sub B dell'art. 2 nonché al punto 2 dello stesso articolo.

Per ciascuna richiesta di contributo l'importo erogabile non potrà superare il 70% delle spese sostenute e ritenute ammissibili e sarà condizionato anche dal numero delle richieste presentate e considerati ammissibili.

Nell'ambito di ciascun tetto di finanziamento (punti 1 e 2 del presente articolo), nel caso in cui l'entità delle risorse a disposizione non sia sufficiente alla copertura di tutte le richieste

ammissibili, a ciascun richiedente sarà riconosciuto un contributo di entità ridotta attraverso l'applicazione di un criterio proporzionale: si calcherà un coefficiente risultante dal finanziamento a disposizione diviso per la somma delle richieste pervenute (riportando le richieste, se superiori, al massimo erogabile per ciascuno). Per la definizione dell'entità del contributo, tale coefficiente sarà moltiplicato per il valore della richiesta di ciascun partecipante.

Nel caso in cui le richieste ammissibili non coprano l'intero importo messo a disposizione per i contributi, la Commissione utilizzerà detti residui per l'erogazione dei contributi attinenti ad altro ambito di finanziamento.

Il soggetto che presenta più richieste di ammissione non potrà comunque beneficiare di un contributo totale superiore a Euro 25.000,00 per le attività socio-ricreative di cui al punto 1 art. 2 lettera A, a euro 7.000,00 per le attività socio-ricreative di cui al punto 1 art. 2 lettera B ed euro 4.000,00 per le attività di socializzazione di cui al punto 2 art 2.

Articolo 4

Periodo di svolgimento delle attività

Il contributo è riconosciuto per attività socio-ricreative o di socializzazione svolte nel periodo gennaio/dicembre 2017.

Articolo 5

Soggetti ammissibili

Il presente bando è rivolto a soggetti di cui all'art. 4 della legge Regione Liguria n. 42 del 6/12/2012 operanti sul territorio comunale genovese, iscritte da almeno 18 mesi nel registro/albo nazionale o regionale di riferimento, in possesso dei seguenti requisiti:

- per le attività di cui al punto 1, sub A dell'art. 2: aver svolto in forma regolare e continuativa attività socio-ricreative rivolte a persone adulte disabili e avere disponibilità di appositi locali utilizzabili per le attività in oggetto nel rispetto del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236;
- per le attività di cui alla al punto 1, sub B dell'art. 2: aver svolto in forma episodica o temporanea attività socio-ricreative rivolte a persone adulte disabili negli anni precedenti;
- per le attività indicate al punto 2 dell'art. 2: aver svolto da almeno 18 mesi attività di socializzazione rivolte a persone affette da forme di demenza e loro familiari e avere disponibilità di locali adeguati al servizio offerto ed alle problematiche dei beneficiari.

I soggetti ammissibili devono essere in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché in materia contributiva, retributiva ed assicurativa del personale impiegato nel rispetto di quanto previsto all'art. 29 comma 1 lettera e) del Regolamento "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 9 novembre 2010, n. 90.

Articolo 6

Modalità descrittive delle attività

La richiesta dovrà contenere i seguenti elementi:

1) per le attività di cui all' art. 2, punto 1 sub A:

- i destinatari delle attività realizzate: numero dei beneficiari, tipologia delle disabilità accolte, modalità di inserimento/dimissione, strumenti per la formulazione del progetto individualizzato, indicazione dell'eventuale soggetto segnalante/inviante, etc.;
- l'entità dell'eventuale quota a carico dei singoli disabili;
- le caratteristiche degli spazi e dei locali in cui si svolgono le attività: ubicazione, descrizione dei locali utilizzati (es.: metratura, numero dei vani, arredi e attrezzature disponibili, dotazione di servizi igienici), sistemi di facilitazione dell'accesso (es.: ascensori, pedane, ...), uso esclusivo o meno dei locali, etc.;
- la descrizione delle attività realizzate;
- le modalità di programmazione delle attività: cadenza della programmazione, figure coinvolte nella stessa e orario e giorni in cui sono state realizzate;
- le modalità di collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale e/o con i servizi territoriali della Asl3 e/o con altre realtà presenti sul territorio;
- le modalità di coinvolgimento delle famiglie dei destinatari delle attività;
- i collaboratori utilizzati nelle attività e le modalità del loro impiego;
- i volontari utilizzati nelle attività e le modalità del loro impiego.

2) Per le attività di cui all'art. 2, punto 1 sub B e punto 2:

- i destinatari delle attività realizzate: numero e tipologia dei beneficiari accolti e, per i Cafè Alzheimer, il numero dei frequentatori distinto tra persone affette da demenza e loro caregiver, l'indicazione dell'eventuale soggetto segnalante/inviante, etc.;
- l'entità dell'eventuale quota a carico dei singoli disabili o anziani;
- la descrizione delle attività realizzate;
- le caratteristiche degli spazi e dei locali qualora necessari per lo svolgimento dell'attività;
- le modalità di programmazione delle attività: cadenza della programmazione, figure coinvolte nella stessa e orario e giorni in cui sono state realizzate;
- modalità di collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale e/o con i servizi territoriali della Asl3 e/o con altre realtà presenti sul territorio;
- modalità di coinvolgimento dei caregiver;
- i collaboratori utilizzati nelle attività e le modalità del loro impiego;

- i volontari utilizzati nelle attività e le modalità del loro impiego.

Articolo 7

Modalità di presentazione della richiesta

Le richieste di contributo dovranno pervenire in busta chiusa, al Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo, piazza Dante 10, primo piano, 16121 Genova, **entro e non oltre le ore 12 del 15/1/2018.**

Sulla busta dovranno essere apposte le seguenti diciture:

- BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 42 DEL 6/12/2012 CHE ABBIANO SVOLTO NELL'ANNO 2017 ATTIVITÀ SOCIO-RICREATIVE PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ O ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE COLLEGATE AI CAFÈ ALZHEIMER – *con l'indicazione dell'ambito di attività per cui si presenta la richiesta:*
 - ART. 2 punto 1, sub A
 - ART. 2 punto 1, sub B
 - ART. 2 punto 2
- nominativo del soggetto richiedente.

Ogni richiesta dovrà essere presentata con buste differenziate ed autonoma documentazione.

I soggetti richiedenti dovranno presentare:

1. Manifestazione di interesse (vedere allegati al bando)
2. Dichiarazione requisiti di ordine generale (vedere allegati al bando)
3. Relazione illustrativa delle attività svolte nell'anno 2017 – max 10 pagine – con gli elementi di cui all'art. 6;
4. Scheda finanziaria: prospetto sintetico delle spese relative all'anno 2017 effettivamente sostenute o in corso di liquidazione, ritenute ammissibili ai sensi dell'art. 10, riportate per l'intero importo, nonché delle entrate comprensive delle erogazioni da parte di altri enti pubblici, di soggetti privati e di singoli ospiti (vedere allegati al bando);
5. Rendicontazione delle spese di cui al punto 4 con relative pezze giustificative almeno per il 70% del costo delle attività svolte;
6. Scheda descrittiva dati: numero, dati anagrafici dei beneficiari (nome, cognome, età, genere, nazionalità, residenza) e giorni di frequenza per ogni singola persona accolta in caso di attività non occasionali; modalità di dimissioni e relative motivazioni, ove richieste dalla tipologia di attività.

È necessario produrre le dichiarazioni di cui ai punti precedenti a) e b) debitamente compilate e sottoscritte dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni vengono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Articolo 8

Criteri di valutazione

Le richieste pervenute, corredate di tutta la documentazione richiesta, saranno valutate secondo i seguenti criteri:

CRITERI per la valutazione delle attività di cui all'art. 2, punto 1, sub A	Punteggio massimo attribuibile
1) Congruità ed adeguatezza degli spazi e dei locali rispetto alla tipologia dei destinatari accolti e al numero delle persone frequentanti le attività realizzate	8
2) Congruità ed adeguatezza delle attività realizzate rispetto alla tipologia dei destinatari e al numero dei frequentanti	12
3) Orario e numero di giornate in cui sono state realizzate le attività, oltre il minimo previsto per i Centri socio ricreativi per disabili	7
4) Collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale e/o con i servizi territoriali della Asl3 e/o con altre realtà presenti sul territorio	8
5) Coinvolgimento delle famiglie	5
6) Presenza di figure professionali	6
7) Presenza di volontari	4
TOTALE COMPLESSIVO	50

CRITERI per la valutazione delle attività di cui all'art. 2, punto 1, sub B e punto 2	Punteggio massimo attribuibile
1. Congruità ed adeguatezza degli spazi e dei locali rispetto alla tipologia dei destinatari accolti e al numero delle persone frequentanti	5
2. Congruità ed adeguatezza delle attività realizzate rispetto alla tipologia dei destinatari e al numero dei frequentanti	12
3. Orario e numero di giornate in cui sono state realizzate le attività	10

4. Collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di competenza e con i servizi territoriali della Asl3 e/o con altre realtà presenti sul territorio	5
5. Coinvolgimento dei caregiver	8
6. Presenza di figure professionali (anche a titolo volontario)	4
7. Presenza di volontari	6
TOTALE COMPLESSIVO	50

Saranno ritenute valide le richieste che avranno raggiunto un punteggio complessivo pari almeno a 30 punti, e saranno sovvenzionabili nei limiti dell'importo massimo complessivamente disponibile di cui all'art. 3.

Articolo 9

Commissione di valutazione

Le richieste di contributo pervenute, corredate di tutta la documentazione e complete in ogni loro parte, saranno valutate da una Commissione nominata con apposito provvedimento dirigenziale.

La Commissione applicherà, nella propria valutazione, i criteri di cui all'articolo 8 del presente Bando.

Articolo 10

Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spesa purché attinenti alle attività svolte (le voci tra parentesi sono a titolo esemplificativo) :

- a) Costi di gestione sostenuti per operatori, coordinamento ed eventuali rimborsi spese per volontari debitamente documentate;
- b) Affitto locali, spese di amministrazione condominio, cauzioni versate, registrazione dei contratti di locazione;
- c) In caso di proprietà dell'immobile sede dell'attività è possibile indicare le spese di valorizzazione dell'immobile (= rendita annuale qualora fosse locato);
- d) Utenze (luce, acqua, gas e gasolio da riscaldamento) relativamente ai locali asserviti all'attività, altre utenze (telefono, adsl);
- e) Pulizia locali e relativi materiali relativamente ai locali asserviti al progetto;
- f) Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica (computer, fotocopiatrici, altre strumentazioni);
- g) Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici;

- h) Alimenti per piccolo ristoro ed eventuali iniziative di gruppo (materiale di consumo per feste, merende, biglietti per musei, teatri, cinematografi, piscine o palestre, gite);
- i) Acquisto di materiale (materiale per laboratori/attività manuali, cancelleria, didattica, libri);
- j) Acquisto di materiale per l'igiene personale degli ospiti (sapone, asciugamani a perdere, prodotti igienico sanitari);
- k) Eventuali costi assicurativi per persone e cose inerenti alle attività svolte;
- l) Costi di manutenzione ordinaria calcolati esclusivamente per i locali utilizzati per le attività.

Articolo 11

Erogazione del contributo

A seguito della comunicazione di ammissione al contributo il Soggetto dovrà completare la rendicontazione sino al 100% delle spese inerenti le attività svolte entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione, pena la decadenza dal beneficio. Il Soggetto ammesso al contributo, qualora accerti che le spese effettivamente rendicontabili siano inferiori a quanto comunicato nella scheda finanziaria di partecipazione, avrà diritto ad un contributo riparametrato nella misura del 70% delle spese complessive effettivamente rendicontate.

Il contributo sarà quindi liquidato in un'unica tranche, nei limiti dell'importo riconosciuto ed effettivamente rendicontato.

Articolo 12

Obblighi del beneficiario

Il soggetto beneficiario del contributo:

- si impegna ad accettare le condizioni di cui al Regolamento "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90/2010;
- dichiara di aver svolto le attività indicate nel rispetto della normativa vigente;
- dichiara di aver stipulato idonea copertura assicurativa sia per infortuni sia per responsabilità civile relativamente al personale anche volontario e agli utenti secondo la normativa vigente;
- si impegna a pubblicizzare l'erogazione del contributo da parte del Comune di Genova tramite l'affissione di una targa che riporti la menzione ed il logo dell'Ente su tutti gli eventuali strumenti divulgativi del progetto (brochure, sito web, social network).

Nel primario interesse della tutela delle persone accolte e trattandosi dell'espletamento di attività di pubblico interesse, il soggetto beneficiario del contributo valuta l'idoneità di quanti, personale e volontari, operano nelle strutture a contatto con le persone frequentanti le attività proposte, tramite colloqui e la raccolta dei curricula e dell'autocertificazione relativa a

carichi pendenti e casellario giudiziario, escludendo in ogni caso la compatibilità a tale ruolo in presenza di eventuali pendenze relative a reati connessi all'attività svolta.

Articolo 13

Verifiche sullo svolgimento degli interventi finanziati

Il Comune verifica le attività e le iniziative finanziate, nonché il rispetto degli obblighi di cui al precedente art. 12, anche con accessi presso le sedi delle attività.

Articolo 14

Condizioni generali di concessione dei benefici

Ai sensi di quanto disposto all'art. 30 commi 1 e 2 del Regolamento "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90/2010:

- a) Il Comune in ogni caso resta estraneo a qualunque rapporto di obbligazione che si venga a costituire fra i beneficiari del contributo e soggetti terzi;
- b) Il Comune non assume a proprio carico alcuna responsabilità circa l'organizzazione delle iniziative sovvenzionate.